

AVVISO AI DOCENTI

Predazzo, 24 aprile 2025

Ai Docenti

I.C. Predazzo Tesero Panchià Ziano

Sul SITO dell'Istituto

OGGETTO: regolamento in attuazione delle “Linee guida per il benessere a scuola nell’era digitale, un approccio centrato sugli studenti e la disconnessione scuola-studenti-famiglie”.

Con deliberazione n.1871 di data 11.1.2024 la Giunta Pat ha adottato le linee guida di cui in oggetto.

Nello **schema di regolamento attuativo** delle linee guida il cui articolato definisce il **contenuto minimo** di quanto in esso stabilito, fermo restando che le istituzioni scolastiche, nell’ambito della propria **autonomia** didattica ed organizzativa, potranno implementarlo con specifiche previsioni

Fermo restando quindi che il nostro istituto, nell’ambito dell’autonomia di cui sopra, elaborerà e adotterà il proprio documento, con la presente preme evidenziare e condividere (non certo considerandola una disamina esaustiva) alcuni passaggi contenuti nello schema di regolamento predisposto dalla Pat.

ART. 2

Tempi e modalità dei flussi comunicativi e interazione tra docenti, studenti e famiglie

1. La comunicazione tra le componenti della scuola deve essere essenziale, tempestiva, pertinente e di norma, fra docente e studente, inserita nel tempo scuola.

In riferimento a ciò sarà necessario definire in maniera puntale specifiche fasce orarie.

ART. 4

Pianificazione e assegnazione dei compiti e delle attività

1. I docenti del consiglio di classe hanno cura di garantire una programmazione equilibrata e coordinata dei compiti e delle attività didattiche fra le diverse discipline, anche in relazione al numero di giorni di sospensione delle lezioni e nel rispetto del tempo “non scuola”.

2. I compiti e i materiali di supporto allo studio devono essere comunicati agli studenti entro la fine della specifica ora di lezione o al massimo entro la fine della giornata scolastica

3. I docenti definiscono i tempi di restituzione dei compiti da parte degli studenti secondo tempistiche coerenti alle attività programmate, contestuali all’ora di lezione a cui sono riferiti, e non antecedenti.

In riferimento all’art.4 il nostro attuale regolamento interno già contiene indicazioni e disposizioni in tal senso: rimane in ogni caso necessario attenersi a quanto definito in modo tale da garantire, fra il resto, anche **omogeneità** all’interno del nostro istituto.

ART. 6

Modalità di registrazione degli esiti valutativi

1. Al fine di garantire la valenza formativa delle pratiche valutative e di concorrere al miglioramento degli apprendimenti, la comunicazione degli esiti delle prove (scritte, orali, pratico/esperienziale) e' accompagnata da un momento dedicato alla restituzione attraverso il quale lo studente ha la possibilità di essere compartecipe del processo di apprendimento. La comunicazione degli esiti delle verifiche deve essere accompagnata da un momento di confronto con lo studente, per incentivare una valutazione formativa e favorire il processo di autovalutazione.

2. La comunicazione degli esiti avviene prima dell'inserimento sul registro elettronico e nel rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 2.

La valenza e l'importanza della **valutazione formativa** sono argomento di discussione non certo degli ultimi giorni: vi è anche stata occasione di trattare ulteriormente tale argomento nell'ambito del corso di formazione tenuto all'inizio del corrente a.s. con il Prof. Castoldi.

Decisamente molto importante e non sempre scontato anche il rispetto di quanto contenuto nel comma 2 dell'art.6.

In attesa di un confronto costruttivo su questi e altri punti contenuti nello schema oggetto della presente, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Elisabetta Pizio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).